

COMUNE DI CERESOLE REALE

Città metropolitana di Torino

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DEL TURISMO E DEL COMMERCIO

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. xx. del xx.xx.xxxx

ART. 1 – ISTITUZIONE

Il Comune di Ceresole Reale riconosce il turismo come attività fondamentale per lo sviluppo dell’Ente e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia.

In conformità ai principi di partecipazione sanciti dello Statuto comunale è istituita la Consulta comunale del Turismo e del Commercio.

La Consulta è un organismo rappresentativo che opera mediante l’esercizio di funzioni consultive, conoscitive e propositive per consentire e promuovere la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte dell’Amministrazione comunale in ordine alle materie specifiche di competenza della medesima.

ART. 2 – FUNZIONI

La Consulta del Turismo e del Commercio ha le seguenti finalità:

- a) collaborare con l’Amministrazione comunale nella realizzazione dei programmi in ambito turistico;
- b) suggerire all’Amministrazione comunale strategie e iniziative mirate allo sviluppo delle attività turistiche e del movimento turistico di Ceresole Reale attraverso la proposta di strategie comunicative e azioni di *marketing* rivolte ai mercati italiani e stranieri;
- c) formulare analisi e proposte concernenti la realtà turistica di Ceresole Reale ed esprimere pareri sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;
- d) suggerire iniziative atte a migliorare l’ospitalità e l’offerta turistica locale;
- e) promuovere incontri, studi e ricerche nel settore del turismo.

La Consulta non sostituisce né si sovrappone alle funzioni specifiche dei singoli Assessori né a quelle della Giunta comunale. Il verbale di ogni seduta della Consulta sarà trasmesso dal Segretario della Consulta alla Giunta comunale che provvederà a trasmetterlo successivamente a tutti i Consiglieri comunali per dare conoscenza dei lavori svolti.

La Giunta, nella prima seduta utile, esaminerà il verbale e avrà la facoltà di invitare il Presidente della Consulta per approfondimenti.

La Consulta non rappresenta in alcun modo l’Amministrazione comunale.

ART. 3 – COMPOSIZIONE

La Consulta è composta da un minimo di 5 a un massimo di 11 membri, in numero dispari in base alle auto-candidature dei cittadini, compreso il Presidente.

Possono proporsi per la candidatura i cittadini residenti a Ceresole Reale che hanno esperienza e interesse nelle materie trattate dalla Consulta e svolgono la propria professione a Ceresole Reale nonché i rappresentanti di associazioni, persone giuridiche o enti con sede a Ceresole Reale, che svolgono la propria attività prevalente sul territorio di Ceresole Reale e hanno nel proprio oggetto sociale la tematica inerente il ruolo della Consulta.

Non saranno ammesse autocandidature di amministratori in carica del Comune di Ceresole Reale.

Nel caso di domande superiori al limite massimo di 11 viene formato un elenco di membri ordinari e uno di membri supplenti. L'elenco dei supplenti servirà nel caso si debba provvedere a nominare un membro della consulta per l'uscita, per qualsiasi motivo, di un membro effettivo.

Nel caso un membro effettivo non possa partecipare ad una riunione può dare delega scritta di voto ad un altro membro effettivo.

La Giunta è l'organo che ha l'incarico di vagliare le richieste di partecipazione alla Consulta e stilare gli elenchi succitati in base al criterio di sorteggio in caso di un numero di domande valide superiori al numero massimo dei membri previsti dal presente articolo.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dall'Ufficio Segreteria; la nomina dei membri sarà effettuata con deliberazione della Giunta comunale.

A seguito di apposito avviso, chi è interessato potrà presentare specifica richiesta formale compilando la relativa domanda.

La Giunta dovrà pubblicizzare su tutto il territorio del Comune l'apertura del periodo per la presentazione delle domande che non potrà essere inferiore a 30 giorni naturali e consecutivi.

ART. 4 – CARICHE

Il Presidente è nominato a maggioranza assoluta dalla Consulta riunitasi nella prima assemblea; rimane in carica per tutto il mandato della Consulta e ha funzioni di:

- a) stabilire l'ordine del giorno;
- b) convocare e presiedere la Consulta;
- c) vigilare sull'osservanza degli atti approvati e sull'esecuzione degli atti stessi;
- d) proporre iniziative;
- e) dar corso alle decisioni della consulta;
- f) rappresentare la Consulta negli incontri con l'Amministrazione sulla base delle indicazioni ricevute dalla Consulta stessa.

Il Vicepresidente, nominato sempre a maggioranza assoluta dalla Consulta alla prima seduta, sostituisce il Presidente in caso di assenza e ne esercita le stesse funzioni. Nel corso della prima seduta i componenti della Consulta nominano, oltre al Presidente e al Vicepresidente, un Segretario che avrà il compito di redigere e di controfirmare il verbale delle riunioni.

ART. 5 – CONVOCAZIONE E VALIDITÀ DELLE SEDUTE

La prima convocazione della Consulta è stabilita dal membro più anziano d'età tra quelli nominati dalla Giunta.

Ordinariamente la Consulta viene convocata dal Presidente almeno quattro volte all'anno, orientativamente ogni trimestre solare e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

La convocazione della Consulta viene fatta, di norma, dal Presidente mediante avviso, preferibilmente tramite posta elettronica o tramite sms, da far pervenire ai componenti la

Consulta almeno 7 giorni prima del termine fissato per la convocazione, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno in discussione e del luogo di ritrovo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Copia delle convocazioni delle Consulte verrà esposta al pubblico nelle bacheche comunali e inserita sul sito *internet* istituzionale del Comune almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

La Consulta può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei suoi componenti di diritto. In questo caso la riunione deve avere luogo entro 10 giorni da quello in cui perviene la richiesta comprensiva dell'ordine del giorno proposto alla discussione. Gli incontri della Consulta sono aperti alla partecipazione di tutti i cittadini interessati, che non hanno però diritto né di parola né di voto.

Su invito di un suo membro possono partecipare alla riunione della Consulta anche uno o più rappresentanti dell'Amministrazione comunale con diritto di parola ma non di voto.

Il Presidente, per tematiche specifiche e sentiti i componenti la Consulta, potrà far partecipare personale esterno esperto nella materia trattata.

ART. 6 – VOTAZIONE

L'Assemblea approva le proposte a maggioranza dei presenti con diritto di voto e, in caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente.

ART. 7 – SEDE

La sede della Consulta del Turismo e del Commercio è presso la Residenza municipale dove si tengono di norma le adunanze della stessa.

ART. 8 – DURATA

La Consulta del Turismo e del Commercio resta in carica per la durata del Consiglio comunale.

La Consulta esercita le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Consiglio comunale ed è rinnovata, parzialmente, in caso di dimissioni/ decadenza dalla carica o di morte di uno o più componenti, secondo i criteri sopra stabiliti.

Il nuovo Consiglio comunale dovrà provvedere all'apertura del periodo valido per la presentazione delle candidature entro 60 giorni dall'insediamento, garantire 30 giorni di informazione e provvedere alla nomina della nuova Consulta entro 120 giorni.

ART. 9 – ESCLUSIONE DI COMPENSI

La partecipazione alla Consulta è completamente gratuita e non dà, quindi, diritto alla corresponsione di gettoni di presenza o rimborso spese di qualsivoglia natura. Non si potrà altresì raccogliere o gestire denaro per conto della Consulta in quanto non ne ve sono i presupposti giuridici.